

Lavrov fa arrabbiare Israele evocando le origini ebraiche di Hitler

Per la prima volta, un alto funzionario di un paese membro permanente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha chiaramente menzionato le origini ebraiche dell'ex cancelliere tedesco del Reich Adolf Hitler (1889-1945) in una dichiarazione pubblica, sottolineando in precedenza che i più grandi antisemiti sono spesso ebrei.

A quanto pare tutte le serrature stanno scoppiando.

Questa dichiarazione di Sergei Lavrov, Capo degli Affari Esteri della Federazione Russa ha suscitato clamore in Israele dove il Primo Ministro Naphtali Bennett ha reagito affermando che “le dichiarazioni rilasciate [su questo argomento, ndr] dal Ministro degli Affari Esteri russo sono estremamente grave”. Per Bennett, le "parole" di Lavrov non riflettono la realtà e mirano a far sentire colpevoli gli ebrei accusandoli degli orribili crimini che sono stati commessi contro di loro nel corso della storia e sollevando così "i nemici del popolo ebraico" da ogni responsabilità per questi delitti”. Non sorprende che Bennett si sia affrettato a sottolineare che nessuna guerra contemporanea, passata o futura sarà uguale all'abominio dell'Olocausto.

Il ministro Lavrov in realtà non ha detto nulla di eccessivo quando ha risposto indirettamente al presidente ucraino Zelensky. Per Lavrov, il “saggio popolo ebraico sa che gli antisemiti più virulenti sono spesso ebrei” aggiungendo che “se la sua memoria non lo tradisce ea meno che non si sbagli, anche Hitler aveva origini ebraiche” concludendo con un proverbio russo sulla famiglia tares (molto approssimativamente: non c'è famiglia senza tares).

Queste affermazioni sono epiche e alcuni mesi fa sono cadute sotto un tabù di tabù. Le voci e poi gli studi documentati che cercano di stabilire un'ascendenza ebraica di Hitler non sono nuovi ed erano stati condotti dalla Gestapo (polizia segreta ai tempi del regime nazionalsocialista in Germania). Tuttavia, questo argomento è rimasto tabù perché rischia di creare un'altra amalgama attorno al ruolo reale dei leader del sionismo internazionale nella deportazione e spoliazione degli ebrei europei e quindi lo sfruttamento di questa vicenda per ricattare alcuni paesi europei al fine di estorcere da loro il massimo delle compensazioni economiche o peggio, per evocare un ruolo imprecisato del movimento

sionista nel massacro degli ebrei europei per la costruzione di un'entità nazionale in Palestina.

Non resta che portare alla luce il processo Eichmann senza la pesante censura che i verbali di questa parodia hanno subito prima di essere inceneriti...

Elon Musk, l'uomo più ricco del mondo, ha acquistato Twitter quasi nello stesso momento in cui il governo degli Stati Uniti stava istituendo una sorta di "Ministero della verità" chiamato Disinformation Governance Board (guidato da una certa Nina Jankowicz del NED* ed ex consigliere del governo ucraino). Il controllo delle narrazioni della realtà sembra sfuggito al genio della censura e del "politicamente corretto". L'anarchia non è lontana.

Una delle motivazioni di questo sito è di affrettare in modo più o meno sottile la zona di comfort intellettuale dei suoi lettori e pensare fuori dagli schemi. Sembra un'attività quasi inutile ora. Le valvole si apriranno presto anche se alcuni stati continuano a triplicare i loro archivi.

A meno che non ti riadatti alla satira... Ma anche [The Onion](#) e [Gorafi](#) sono diventati più seri dei cosiddetti media seri. Questo mostra l'entità della caduta libera che il mondo sta vivendo.

Per chi volesse approfondire:
HITLER ERA UN ROTHSCHILD